

CAMPANIA AMBIENTE e SERVIZI Spa
Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014
ai sensi dell'art.2429 comma 2 c.c.

Signori Soci,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei quindici giorni dalla prima convocazione di assemblea, così come previsto dall'art. 2429, comma 1 del c.c

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, recepito dagli artt. 2423 e seguenti del c.c.; il suddetto documento risulta, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e ad esso si allega la relazione sulla gestione.

Il d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti *ex art. 2409-bis* del c.c.; per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 siamo stati incaricati, con la delibera che ci ha nominati, di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a rendervi conto del nostro operato.

Vigenza del collegio sindacale

Il collegio sindacale, nella sua attuale composizione, risulta essere in carica dal 26 giugno 2012, data di costituzione della società, e quindi, le attività svolte dal collegio sono temporalmente riferite all'intero anno 2014.

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale ha svolto le verifiche previste dalla legge, si è riunito n. 6 volte, predisponendo e sottoscrivendo i relativi verbali.

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. Paragrafo introduttivo

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio di esercizio della società "CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.p.A." chiuso al 31/12/2014, il cui stato patrimoniale e conto economico è riassumibile come segue:



Stato Patrimoniale

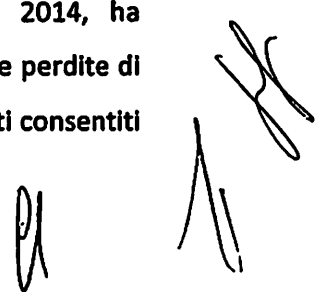
ATTIVO	
Immobilizzazioni	136.461
Attivo Circolante	5.161.540
Ratei e Risconti Attivi	1.182
Totale Attivo	5.299.183
PASSIVO	
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	577.217
Perdita dell'esercizio	(311.152)
Trattamento di fine rapporto	3.522
Debiti	5.029.596
Totale Passivo	5.299.183

Conto Economico

Valore della Produzione	352.571
Costi della Produzione	667.756
Differenza tra valore e costi della produzione	(315.185)
Proventi e oneri finanziari	4.033
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Perdita dell'esercizio	(311.152)

Il risultato netto accertato dell'organo amministrativo relativo all'esercizio 2014, rappresenta la risultante della valorizzazione dei fatti aziendali positivi e negativi che hanno caratterizzato l'esercizio e sono riassunti nelle voci di conto economico. I Sindaci ritengono che quanto illustrato dall'organo gestorio sia nella relazione sulla gestione, sia nella nota integrativa possa ritenersi sufficientemente esaustivo.

Viene sottolineato che l'organo amministrativo, nel corso dell'anno 2014, ha predisposto bilanci intermedi redatti ai sensi dell'art. 2447 c.c., in quanto le perdite di periodo hanno superato il terzo del capitale riducendo lo stesso sotto i limiti consentiti dalla legge; il collegio dei revisori ha prodotto le relative osservazione.



Il socio Regione Campania ha deliberato il ripianamento delle perdite al 31/8/2014 mediante abbattimento del capitale sociale e sua contestuale ricostituzione sino al valore di 458.000 euro.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

4. Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 39/2010. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e



degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2014.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE (Relazione ex art. 2429, comma 2 del c.c.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del c.c.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, possiamo affermare quanto segue:

- a) abbiamo partecipato a nr 3 assemblee dei soci nr 8 consigli di amministrazione verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento e accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge e allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Vostra Società;
- b) le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;
- c) abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni al fine di garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare;
- d) abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; in merito, non risultano segnalazioni da riferire;
- e) nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio ha invitato in più occasioni il Socio Unico ad esperire ogni azione necessaria ed indispensabile, non solo al mantenimento dell'equity della Società, ma anche e soprattutto in funzione di tutte quelle iniziative atte al proseguimento dell'attività aziendale;
- f) non si è dovuto intervenire, per omissioni dell'Amministratore, ai sensi dell'art. 2406 del c.c.;
- g) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del c.c.;
- h) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 1, del c.c.;



- i) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del c.c.;
- j) abbiamo illustrato i compiti e gli obblighi dell'Amministratore Unico nell'esercizio del suo mandato;
- k) abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- l) l'Organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del c.c.;
- m) nell'anno 2014 non abbiamo rilasciato pareri;
- n) abbiamo dato il consenso per l'iscrizione, nell'attivo dello stato patrimoniale, dei costi di impianto e di ampliamento, mediante la capitalizzazione dei costi di formazione del nuovo personale dipendente.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo:

- a nostro giudizio, il progetto di bilancio della "CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.p.A." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;
- concordiamo con la proposta dell'Organo amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Infine, segnaliamo che, con questo ultimo atto siamo giunti al termine del nostro mandato, fino a nuova nomina l'attuale Collegio continuerà ad espletare l'incarico in regime di proroga.

Napoli, 10 aprile 2015

Il Collegio sindacale

CORSINI dott. Giovanni (Presidente)

GRIMALDI avv. Vincenzo (Sindaco effettivo)

GARGIULO dott. Gennaro (Sindaco effettivo)

